

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni (SA)				
a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare: SECS-S/04	Insegnamento di			
	Demografia Economica			
	Anno di corso	Semestre	Data d'inizio	Data fine
	Primo	Primo	Settembre 2015	Dicembre 2015
Docente	Prof.ssa Roberta Pace Telefono: 0805717110 e-mail: roberta.pace@uniba.it		Ricevimento: giovedì ore 10.00-12.00 Luogo ricevimento: Piazza C. Battisti n.1, V° piano scala D.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	55	9		64
Crediti	8			
Propedeuticità	Nessuna			
Pre-requisiti	Nozioni di statistica elementare e demografia di base			
Risultati apprendimento specifici	<p>Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le capacità di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo ed interpretazione dei diversi approcci teorici applicati a una problematica complessa e multidimensionale come il rapporto tra grandezze economiche e grandezze demografiche o l'interdipendenza tra le variabili di natura socio-demografica e quelle prettamente economiche; • applicazione degli strumenti di misura, analisi e rappresentazione grafica dei fenomeni demografici, in particolare: la costruzione di tavole di eliminazione, l'osservazione dei processi demografici nell'analisi longitudinale e trasversale e l'utilizzo della standardizzazione per la comprensione delle relazioni esistenti tra la struttura e la dinamica di una popolazione. • accesso alle principali fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); • lettura e interpretazione ragionata dei principali indicatori per lo studio dei fenomeni demo-economici; • studio complessivo dell'evoluzione e dei cambiamenti di natura demografica/economica, e di analisi di comportamenti demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; • di utilizzo degli strumenti metodologici atti a risolvere problemi di ricerca specifici nell'ambito dei temi proposti nel programma. 			

<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per affrontare l'analisi e l'interpretazione delle tematiche fondamentali della demografia economica. Sarà rivolta particolare attenzione sia alle metodologie per l'osservazione e la descrizione delle caratteristiche strutturali ed evolutive della popolazione, sia all'utilizzo di dati e tecniche demografiche per l'analisi dei comportamenti economici.</p> <p>Così articolato, il corso farà emergere il carattere multidisciplinare della ricerca riguardante l'interazione dei fattori demografici ed economici, fornendo allo studente gli strumenti metodologici necessari alla comprensione dei complessi meccanismi sottostanti e le implicazioni politiche e sociali.</p> <p>Nella prima parte del corso l'obiettivo è quello di trasmettere agli studenti gli strumenti teorici-concettuali per comprendere le relazioni tra fattori economici, ambientali e comportamenti ed eventi demografici; ed i legami tra demografia e sviluppo. Nella seconda parte ci si propone di sviluppare negli studenti le abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio e per la comprensione delle conseguenze politiche e socio-economiche delle dinamiche demo-economiche.</p> <p>In fase di impostazione e di svolgimento pratico del corso, inoltre, si presenteranno casi di studio concreti nei quali i dati e le tecniche demografiche possano essere realmente applicate. Il tutto si svolgerà tenendo presenti le caratteristiche didattiche globali e gli obiettivi formativi della laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni.</p>
<p>Contenuto:</p> <p>Il programma del Corso di Demografia Economica si divide in due parti che collegano concetti e metodologie per l'analisi dei fenomeni demo-economici: la prima parte è dedicata allo studio sia della struttura che della dinamica delle popolazioni tramite l'utilizzo degli appositi strumenti demografici; nella seconda parte si analizza il legame esistente tra sviluppo economico e dinamiche demografiche, dedicando particolare attenzione all'applicazione di tecniche demografiche a comportamenti e sistemi di natura economica (mercato, imprese). Tanto nella prima quanto nella seconda parte saranno illustrati alcuni dei temi demografici di maggior interesse (in ambito italiano ed europeo) e le loro ripercussioni in ambito sociale ed economico.</p> <p>Nella prima parte si definiscono i fenomeni demografici e si spiegano i principali legami che intercorrono tra la demografia e l'economia attraverso la costruzione di rapporti statistici e tassi. Nello specifico, l'evoluzione demografica dipende dalla valutazione dell'incremento della popolazione e dall'analisi delle strutture: così si spiegano le misure dell'accrescimento demografico e le sue componenti naturali e migratorie, strutture di popolazione, misure di standardizzazione. Vengono, inoltre, evidenziati i concetti fondamentali della demografia quali: le popolazioni e le coorti nonché l'analisi per contemporanei e per generazioni. Le relazioni tra tempo, durata, età sono presentate nel Diagramma di Lexis con l'aggiunta degli eventi rinnovabili e non rinnovabili ed i tipi di osservazione (istantanea, retrospettiva e prospettiva). All'interno delle tematiche demografiche si dà risalto al fenomeno della mortalità misurabile attraverso i quozienti di mortalità ed in particolar modo alla standardizzazione diretta e indiretta che permette o consente di confrontare livelli di mortalità di popolazioni aventi differente struttura per età. Come ponte tra lo studio della mortalità e la Applied Demography si procede al calcolo delle tavole di eliminazione e agli effetti strutturali e di processo tipici della standardizzazione per l'Economia. Si chiude la prima parte con il tema delle proiezioni e previsioni demografiche, strumenti che permettono di stimare l'ammontare futuro di una popolazione e della sua distribuzione per sesso e per età.</p> <p>Nella seconda parte del programma si approfondiscono le relazioni esistenti tra la popolazione e le variabili economiche. In primo luogo, la Teoria della popolazione di Malthus seguita da visioni alternative del rapporto tra progresso economico e popolazione. Segue uno sviluppo piuttosto empirico che inizia con la demografia delle imprese e l'utilizzo di metodi demografici per le popolazioni aziendali (gestione delle risorse, caratteristiche e dinamiche del personale). In questa linea altre tecniche demografiche come la standardizzazione e la sopravvivenza vengono applicate a scenari aziendali. Altre tematiche trattate riguardano: le caratteristiche socio-economiche della popolazione con particolare riguardo all'invecchiamento demografico e alle implicazioni in tema di previdenza sociale; il sistema pensionistico a capitalizzazione e a ripartizione e il loro confronto; i comportamenti economici di consumo; brevi cenni di</p>	

marketing; le stime della popolazione per l'analisi dei comportamenti economici e dei mercati; la Teoria della produzione familiare; e, infine, l'andamento demografico, le strutture familiari e i consumi privati.	
Bibliografia consigliata	<p>Principale: F. Racioppi, G. Rivellini, <i>Applied Demography. La Demografia per le aziende e la governante locale</i>, Edizioni Nuova Cultura, 2013.</p> <p>Altri testi consigliati: G.A. Micheli, <i>Demografie</i>, McGraw Hill Italia, Milano, 2011. G. De Santis, <i>Demografia</i>, Il Mulino, Bologna, 2010. GCD, <i>Rapporto sulla popolazione. Salute e sopravvivenza.</i>, Il Mulino, Bologna, 2009. S. Baldi, R. Cagiano De Azevedo, <i>La popolazione italiana. Storia demografia dal dopoguerra ad oggi.</i>, Il Mulino, Bologna, 2005. M. Natale, <i>Economia e Popolazione. Alcuni aspetti delle interrelazioni tra sviluppo demografico ed economico</i>, 2002. M. Livi Bacci, <i>Introduzione alla demografia</i>, Loescher, Torino, 1999. Il docente, durante il corso, fornirà delle dispense e consiglierà letture integrative.</p>
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla: Gli studenti frequentanti applicheranno le metodologie acquisite allo studio delle dinamiche delle Amministrazioni pubbliche e private e forniranno un'interpretazione critica dei risultati ottenuti.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti: Si effettueranno esercizi a partire dalle fonti ufficiali che contribuiranno a sviluppare capacità di analisi e comparazione dei dati statistici rilevati.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti: Gli studenti dovranno indicare le modalità con cui scegliere fra le differenti metodologie di analisi apprese durante il corso quella che meglio si adatta al caso di studio.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore: Gli studenti esporranno, mediante verifiche periodiche sia orali che scritte, le evidenze empiriche emerse dalle analisi dei casi di studio di volta in volta affrontati.</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze: Nel corso delle esercitazioni agli studenti frequentanti sarà chiesto di indicare gli strumenti della demografia economica che consentono l'analisi critica dei dati e un approfondimento dei fenomeni oggetto d'analisi.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze: Il corso sarà integrato da seminari tenuti da esperti delle tematiche trattate; nel corso di tali incontri saranno costituiti dei gruppi di lavoro volti all'approfondimento delle tematiche esposte.</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci: Gli studenti potranno in maniera autonoma gli argomenti di eventuale approfondimento per l'elaborato finale.</p>

	<p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione: Gli studenti frequentanti dovranno realizzare esercizi e attività di applicazione ai casi concreti nel tempo previsto per il corso.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero parziale Si	Colloquio orale Si
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi.		
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente: Roberta Pace	Componenti: Maria Carella; Stefania Girone; Giuseppe Lollo; Thais Garcia Pereiro; Valentina Ferri; Mariagrazia Didonna	
Criteri di attribuzione del voto finale	<p>Gli studenti frequentanti affronteranno, alcuni giorni prima dell'inizio dell'appello, un esonero scritto. L'esame finale sarà rivolto ad accertare la capacità dello studente – acquisita mediante la frequenza delle lezioni e mediante lo studio individuale – di inserire gli argomenti di volta in volta prescelti in un contesto pratico e teorico. Per ognuna delle tematiche oggetto del colloquio, infatti, sarà richiesto al candidato sia di esporre gli strumenti "tecnici" più efficaci per pervenire ad un'adeguata analisi e descrizione, sia di esporne e commentarne le caratteristiche differenziali, in termini temporali e/o territoriali.</p>		